

COMUNICATO STAMPA

COMUNE DI ALA
MOSTRA

IL VIAGGIO DI G. MASTORNA.
Il sogno del film di Federico Fellini ai realizzato.

ALA, Palazzo ex Ginnasio - Via Roma n. 27
2 settembre – 15 ottobre 2017

Si inaugura Venerdì 1° Settembre 2017 alle ore 17.00, la mostra **Il Viaggio di G. Mastorna. Il sogno di un film mai realizzato di Federico Fellini**, la mostra nasce con la volontà di rendere omaggio a Federico Fellini, dando vita al suo film mai realizzato e proponendo le tavole esecutive delle scene, come se tutto fosse pronto per girare la nuova pellicola del maestro riminese.

Fellini ha iniziato a pensare a **Il Viaggio di Mastorna** nei primi anni Sessanta, scrivendo note, disegnando scene e costumi, abbozzando la sceneggiatura e addirittura facendo i provini agli attori. Ha continuato a pensarci per tutta la vita, ma il film, alla fine, non fu mai realizzato. E come spesso accade, proprio per il suo essere rimasta incompiuta, l'ombra di Mastorna ha continuato ad aleggiare, in piccoli particolari narrativi, scenografici o musicali, in tutte le pellicole del maestro.

Il Viaggio di Mastorna è diventato un film leggendario, andando ad arricchire la schiera di opere incompiute che hanno costellato la storia del cinema, da *Paradiso Inferno*, Gesualdo Da Venosa di Bernardo Bertolucci, a *Porno Teo Colossal* di Pier Paolo Pasolini, *A la recherche du temps perdu* di Luchino Visconti e *I Fiorentini* di Franco Zeffirelli.

Il Centro Sperimentale di Cinematografia, che conserva parte dei materiali preparatori di questi lungometraggi, ha deciso di "dare vita" a quelle sceneggiature mai girate, realizzandone un progetto esecutivo, pronto per una realizzazione vera e propria. Gli studenti del Corso di Scenografia e Costume, dopo aver scrupolosamente analizzato la sceneggiatura, con la supervisione del Professore Francesco Frigeri, hanno elaborato bozzetti e disegni tecnici degli ambienti e dei costumi dei personaggi, traducendo tutto questo in immagini sotto forma di 50 tavole esecutive delle varie scene del film, che a partire dal prossimo **2 Settembre fino al 15 Ottobre 2017 saranno esposte presso il Palazzo ex Ginnasio del Comune di Ala.**

La mostra sarà integrata da colonna sonora, realizzata in collaborazione con gli allievi del corso di recitazione e di suono del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, che accompagnerà il visitatore durante tutto il percorso. Durante il percorso

espositivo vi sarà inoltre una videointervista di Federico Fellini in cui racconta del film mai realizzato e del relativo provino di Marcello Mastroianni per il personaggio di Mastorna, nel teatro 5 di Cinecittà.

Il Viaggio di G. Mastorna, detto Fernet di Federico Fellini è, secondo le parole di Vincenzo Mollica, *"il film non realizzato più famoso della storia del cinema"*. Più e più volte il suo autore avrebbe voluto realizzarlo ed era stato sul punto di farlo, ma una serie di contrattempi, personali e non, ne ha sempre bloccato il compimento. La storia nasce nel 1965, quando lo stesso Fellini ne scrive il primo copione cinematografica. Il regista aveva in mente parecchi attori a cui affidare la parte (tra i quali anche Totò, mai assegnatogli per causa delle complicazioni salutari dell'attore), e ad un certo punto sembrò quasi certo che essa spettasse a Marcello Mastroianni (da sempre suo attore-feticcio), ma infine il film venne bloccato: solo quando il regista lo riprese, si convinse che Paolo Villaggio era il più adatto al ruolo, tanto da realizzare con lui una sessione fotografica. Fellini realizzò anche lo storyboard di tutta la prima parte, che sarà poi alla base del fumetto omonimo pubblicato nel 1992 e disegnato dal fumettista Milo Manara. Secondo i progetti del regista anche la cantante Mina avrebbe dovuto ricoprire un ruolo nel film.

La trama: Giuseppe Mastorna detto Fernet è un famoso clown, il cui numero consiste nel suonare il violino o il violoncello. Egli ha girato il mondo, e si trova in un'imprecisata capitale nordeuropea coperta di neve quando sale su un aereo, pronto a ripartire per l'ennesima tappa del suo tour. Sennonché, a causa della persistente tempesta di neve, l'aereo è costretto a un atterraggio di emergenza nella piazza di una grande città, davanti a un'imponente cattedrale gotica. Da qui, con uno slittino, Mastorna viene portato in un grande albergo in una foresta, dove viene accolto a lume di candela e dove ha luogo lo spettacolo di una conturbante danzatrice del ventre che, al culmine dello spettacolo, è colta dalle doglie e partorisce in mezzo alla sala, tra la gioia degli astanti. A questo punto, Mastorna si ritira nella sua stanza, ma prima di dormire accende la televisione: l'annunciatrice del telegiornale annuncia un disastro aereo sulle montagne che non ha lasciato superstiti, però parla in tedesco, e Mastorna non capisce.

Qui s'interrompe la storia. Fellini non ha saputo (e quindi potuto) completarla, ma s'intuisce che il disastro aereo di cui parla il tg riguarda ovviamente l'aereo di Mastorna, e che quindi egli non sia altro che un morto che ha appena iniziato il viaggio nell'Aldilà.

La storia comparve sulla rivista "Il Grifo" nel 1992, e le restanti due parti avrebbero dovuto raccontare il viaggio, ma tutto finì perché, una mattina, Fellini ricevette una telefonata dell'amico scrittore Ermanno Cavazzoni, che si complimentava entusiasta della storia, aggiungendo che trovava il finale davvero sorprendente e perfetto. Per via di una svista di stampa, alla fine della puntata era comparsa la parola "fine", e non "continua": e, dato il valore scaramantico che Fellini prestava per certi "indizi", ma anche per una serie di disguidi, ritardi o impegni vari, il film (di cui erano state montate

anche le scenografie a Cinecittà) non fu mai portato a termine.

Tramite Vincenzo Mollica, Fellini conobbe Milo Manara nel 1984, e ne rimase amico fino alla morte. Il comune gusto per il fantastico, per i sogni e la passione per la visionarietà, fecero sì che i tre realizzassero una prima storia: Viaggio a Tulum, scritto e sceneggiato da Fellini e Mollica e realizzato da Manara.

Fellini si decise a realizzare anche il Mastorna, fornendo a Manara lo storyboard che egli stesso aveva realizzato, e che il disegnatore tradusse in tavole disegnate ad inchiostro a china in bianco e nero, con l'uso di mezzetinte per sottolineare l'atmosfera surreale e onirica. Ma l'episodio di cui sopra con Cavazzoni, ed altri decostruttivi lo fecero desistere dall'impresa; la sua morte, il 31 ottobre del 1993, ha messo la parola fine ad ogni possibile "ritorno di fiamma".

IL VIAGGIO DI G. MASTORNA.

Il sogno del film di Federico Fellini ai realizzato.

Comune di Ala – Palazzo ex Ginnasio - Via Roma n. 27

Con il patrocinio di:

Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alla Cultura

Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

A cura di Alessandro Romanini – Francesco Frigeri

Coordinamento e organizzazione allestimento per il Comune di Ala

a cura di Fabiola Manfredi e Remo Forchini

Progetti scenografici bozzetti dei costumi a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma

In collaborazione con:

KN ACADEMY TRENTINO e CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

info:

0464 674068

cultura@comune.ala.tn.it

www.comune.ala.tn.it

Orari:

martedì - sabato dalle 14 alle 18

aperture domenicali: 3 settembre, 10 settembre, 24 settembre dalle 14 alle 18

INGRESSO GRATUITO